



CITTÀ DI VERCELLI

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

STRUTTURE PER IL COMMIATO. RECEPIMENTO DELLA LEGGE REGIONALE D.G.R. 17/03/2015, N. 61-10542 – ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA PER I SERVIZI FUNEBRI E DEL CIMITERO

L'ASSESSORE EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 09/07/2026 ad oggetto: “STRUTTURE PER IL COMMIATO. RECEPIMENTO DELLA LEGGE REGIONALE D.G.R. 17/03/2015, N. 61-10542 – ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA PER I SERVIZI FUNEBRI E DEL CIMITERO” il cui testo di seguito si trascrive:

“RICHIAMATE le norme regionali che disciplinano le attività connesse alla morte di una persona:

- Legge 30/03/2001, n. 130 - Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri;
- Legge regionale 3/08/2011, n. 15 - Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali, Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007, n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/08/2012, n. 7/R - Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali);
- Deliberazione della Giunta regionale 13/01/2014, n. 13-7014 - Primi indirizzi applicativi del regolamento regionale 8 agosto 2012, n. 7/R. Sostituzione dell'allegato C del Regolamento regionale 8 agosto 2012, n. 7/R;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17/03/2015, n. 61-10542 - Approvazione del Piano regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori;

PREMESSO che:

- La normativa regionale D.C.R. 17 marzo 2015, n. 61-10542 recante l'approvazione del Piano Regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori all'art 8

REG. INT. N. PRCC-45-2026

OGGETTO: STRUTTURE PER IL COMMIATO. RECEPIMENTO DELLA LEGGE REGIONALE D.G.R. 17/03/2015, N. 61-10542 – ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA PER I SERVIZI FUNEBRI E DEL CIMITERO

disciplina le strutture per il commiato, e impone all'amministrazione comunale di adeguare lo strumento urbanistico al fine di normare le attività delle Sale Del Commiato;

- Sono pervenute all'amministrazione comunale diverse manifestazioni di interesse da parte di operatori economici del settore volte all'insediamento sul territorio comunale di strutture del commiato;
- Il Comune di Vercelli è dotato di un Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria per i servizi funebri e del cimitero approvato con Delibera di Consiglio n° 1 del 25/01/1993.

CONSIDERATO che è stata condotta una valutazione approfondita dagli uffici comunali sull'applicazione delle disposizioni normative regionali per l'insediamento delle Strutture per il Commiato, analizzando il P.R.G.C. e l'operato di altre realtà piemontesi analoghe al nostro Comune.

RAVVISATA la necessità di introdurre nel Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria per i Servizi Funebri e del Cimitero, al capo II "OSSERVAZIONE DEI CADAVERI – AUTORIZZAZIONE AL SEPPELLIMENTO" l'art. 13 bis ad oggetto "Realizzazione e gestione delle strutture per il commiato" allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

RILEVATO che la normativa regionale qualifica le Strutture per il Commiato come attività terziarie, anche in relazione al carico urbanistico prodotto in ragione del numero di parcheggi necessari a rispondere alle esigenze derivanti dalle peculiarità dell'attività stessa.

CONSIDERATO altresì che il Piano Regolatore Comunale, riconosce il terziario nell'ambito normativo "I luoghi del Lavoro" e considera il terziario compatibile con le l'ambito normativo "Le Case".

VALUTATO che la destinazione residenziale non permetta di soddisfare, dal punto di vista morfologico degli isolati urbani e dei lotti, le esigenze di parcheggio sopraesposte, mentre tali condizioni nella categoria normativa de "I luoghi del Lavoro" possono essere ben soddisfatte all'interno dei lotti e della morfologia insediativa.

VALUTATO altresì che anche per il Centro Storico valgono le stesse considerazioni espresse in precedenza in quanto le caratteristiche morfologiche di contesto non consentono di soddisfare le esigenze di parcheggio peculiari dell'attività.

RAVVISATA quindi la necessità di:

- individuare quale unico ambito normativo in cui possano insediarsi le Strutture per il Commiato, "I Luoghi del Lavoro", Titolo IV - artt. dal 20 al 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C.;
- estendere l'esclusione dell'insediamento a tutto il Centro Storico, così come individuato e perimetrato nella Tavola n. 9 del P.R.C.G. per le motivazioni sopraesposte;

DATO ATTO che il nuovo articolo introdotto nel Regolamento, oltre a richiamare i dettami dell'art. 8 della D.G.R. 17/03/2015, N. 61-10542, disciplina l'insediamento delle Strutture per il Commiato specificando le condizioni d'insediamento, le quantità di reperimento di parcheggio riservato agli utenti, le distanze dai luoghi sensibili, e le modalità di presentazione delle istanze.

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**FORMULA ALLA GIUNTA COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DA PROPORRE PER L'ADOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI APPROVARE i contenuti dell'art. 13 bis ad oggetto "Realizzazione e gestione delle strutture per il commiato", il cui articolato è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. DI MODIFICARE il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria per i Servizi Funebri e del Cimitero, approvato con Delibera di Consiglio n° 1 del 25/01/1993, introducendo al capo II "OSSERVAZIONE DEI CADAVERI – AUTORIZZAZIONE AL SEPPELLIMENTO" l'art. 13 bis ad oggetto "Realizzazione e gestione delle strutture per il commiato";
4. DI DARE ATTO che:
 - l'integrazione al suddetto Regolamento di Polizia Mortuaria per i Servizi Funebri e del Cimitero, diventerà efficace scaduti i termini di cui all'art. 93, comma 4, del vigente Statuto Comunale;
 - il Settore Sviluppo Economico ed Edilizia Privata provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;
 - il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Sviluppo Economico ed Edilizia Privata, arch. Lea Paola Enrico;
5. DI ACQUISIRE, per la seduta consiliare, il parere della IV[^] e V[^] Commissione Consiliare permanente ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale;"

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

l'approvazione del punto all'Ordine del Giorno come sopra riportato, così come proposto dalla Giunta Comunale.